

GIORNATA NAZIONALE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gruppi di lavoro

1. La sostenibilità delle IG

Coordinatore: Carlo Alberto Pratesi - Prof. ordinario di marketing innovazione e sostenibilità –Università Roma Tre
Rapporteur: Antonella Giuliano - Ismea

Il tema della sostenibilità nella produzione alimentare è la vera sfida dell'agricoltura. Le Indicazioni Geografiche sono da sempre percepite dai consumatori come produzioni attente ai temi ambientali, sociali ed economici dei territori. Non sempre tuttavia c'è una percezione chiara di quali debbano essere gli indicatori da considerare per misurare in concreto la sostenibilità, né c'è sufficiente consapevolezza dei possibili trade-off tra aspetti ambientali, sociali ed economici. Il Gruppo di Lavoro individuerà le decisioni da prendere al fine di definire una strategia condivisa del comparto.

2. Efficacia dei controlli degli organismi terzi

Coordinatore: Francesco Santini - Responsabile area Food - Accredia
Rapporteur: Paola Parmigiani- Ismea

Il controllo di parte terza rappresenta un importantissimo strumento di garanzia per il consumatore. Una verifica rigorosa, efficace, armonizzata a livello nazionale e internazionale deve assicurare imparzialità alle imprese e conformità del prodotto. Il gruppo di lavoro esaminerà i punti di forza e debolezza del sistema dei controlli italiano con particolare riferimento ai criteri di accreditamento delle strutture private, al ruolo delle strutture pubbliche e all'armonizzazione dei piani dei controlli. Uno spazio sarà dedicato allo scenario europeo con un focus sui temi dell'accREDITAMENTO, del controllo e dell'omogeneità di approccio.

3. Internazionalizzazione e sviluppo delle IG

Coordinatore: Fabrizio De Filippis - Prof. ordinario di Politica economica - Università Roma Tre
Rapporteur: Chiara Fisichella - Qualivita

L'export agroalimentare italiano è una evidente storia di successo. Tuttavia il nostro Paese esporta meno rispetto ad altri partner europei in cui l'agroalimentare non costituisce un asset altrettanto strategico, quali la Germania e l'Olanda. L'export del settore è stimato per il 2015 in 36-37 miliardi di euro e l'obiettivo è di arrivare entro il 2020 a 50 miliardi: un target estremamente ambizioso, da perseguire attraverso l'ulteriore potenziamento della qualità, della riconoscibilità e della difesa del made in Italy nel mondo, ma anche rafforzando in modo strutturale la capacità dell'intera nostra filiera agroalimentare di partecipare in modo organizzato e con crescente potere contrattuale alle catene globali del valore. Il gruppo di lavoro analizzerà il ruolo delle IG nella sfida di aumentare l'offerta delle eccellenze italiane sui mercati mondiali, sia rafforzando la presenza dei nostri tradizionali driver, sia valutando la possibilità che altre produzioni del comparto possano raggiungere massa critica e risultati comparabili.

4. Evoluzione sistema dei Consorzi di tutela

Coordinatore: Riccardo Deserti - Direttore Consorzio Parmigiano Reggiano
Rapporteur: Marta Romeo - Mipaaf

I consorzi di tutela costituiscono una peculiarità del modello italiano delle IG. Tuttavia, ad oggi, la situazione dei consorzi di tutela delle produzioni del settore food and wine nazionale risulta disomogenea: esistono realtà ben strutturate che sviluppano in maniera efficace i compiti assegnati e, allo stesso tempo, permangono realtà che faticano ad affermare il loro ruolo. Il gruppo di lavoro analizzerà quali sono le criticità che possono ostacolare il migliore funzionamento dei consorzi, se esiste un percorso normativo che potrebbe favorire l'efficacia del funzionamento e quali strumenti operativi potrebbero favorire il trasferimento del know-how e delle competenze già presenti nelle esperienze più consolidate alle realtà in fase di sviluppo.

5. Retail e consumatori

Coordinatore: Michele Simoni - Prof. associato Marketing e gestione innovazione e tecnologia - Università Parthenope
Rapporteur: Enrica Ruggeri - Ismea

Se è vero che l'internazionalizzazione non è più solo un'opportunità ma una strada obbligata è altrettanto vero che anche nel mercato interno i temi della salute, della qualità e della tradizione si stanno affermando, anche tra le giovani generazioni. Il successo dei corsi di cucina e di enologia, dei format televisivi dedicati al cibo, dei blog di ricette, degli innovativi concept store di food retail e ristorazione, testimoniano un enorme potenziale per i prodotti IG anche nel mercato domestico. Partendo dall'assunto che la principale interfaccia con il mondo del consumo nazionale rimane la GDO, il gruppo di lavoro analizzerà quali possono essere le strategie rivolte al mercato retail dei prodotti a denominazione e quali i percorsi win-win che possono scaturire da un rapporto evoluto tra le parti, anche in considerazione dei risultati ottenuti dai tavoli di lavoro avviati dalle istituzioni con gli operatori retail.

6. Tutela delle IG

Coordinatore: Ferdinando Albisinni - Prof. ordinario di diritto agrario e alimentare - Università La Tuscia
Rapporteur: Giovanni Gennai - Qualivita

La tutela delle IG è un tema centrale sia a livello nazionale sia a livello internazionale. Sul primo fronte esistono percorsi che potrebbero rendere più efficace l'azione di vigilanza dei consorzi di tutela mettendo a sistema le strutture. Sul fronte estero, l'imitazione evocativa dei prodotti italiani è, allo stesso tempo causa di un danno economico alle aziende del settore ma anche frutto di un indiscusso successo delle nostre produzioni. Il tema fondamentale, tuttavia, rimane la negoziazione in ambito internazionale del riconoscimento dei marchi e dell'onerosa gestione che spesso aziende e consorzi si trovano ad affrontare. Il gruppo di lavoro cercherà di fare il punto su questi temi anche alla luce delle laboriosissime trattative in ambito TTIP tra Ue e Usa e la prossima entrata in vigore di quanto ottenuto nell'accordo di libero scambio con il Canada (CETA).

7. Le nuove frontiere del Digital Food

Coordinatore: Enrico Bonetti - Prof. ordinario di marketing Seconda Università di Napoli
Rapporteur: Geronimo Nerli - Qualivita

Le nuove comunicazioni digitali rappresentano sempre più uno dei principali driver di successo per il settore delle eccellenze agroalimentari italiane apprezzate sui mercati internazionali. I temi della tutela, della promozione e dell'e-commerce sono i grandi snodi della rete virtuale che i prodotti ad Indicazione Geografica devono costruire per essere presenti nel "villaggio globale". Il gruppo di lavoro analizzerà quali possono essere le strategie e gli strumenti innovativi che il sistema delle IG, e in particolare le istituzioni, i consorzi di tutela e le aziende devono porre in atto per raggiungere i mercati target ottimizzando gli investimenti.

